

Corte dei Conti Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
17 LUG. 2018	-
N. 78	

REPUBBLICA ITALIANA



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
17 AGO. 2018	
Reg. N° 1	Foglio n. 97 Il Direttore



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

preso nota al n. 902
Palermo, il 13 LUG. 2018

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 14/06/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.", pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 01/07/2016 S.O.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Battaglia Giuseppe, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 307 del 30/05/2018, con il quale è stato conferito alla Dott.re Di Martino Salvatore l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali";
- VISTO l'art. 68 comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla GURS n. 20 del 12.05.2017, parte I;
- VISTA la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 15 maggio 2017 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- VISTA la Legge Regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" pubblicata nella G.U.R.S. n. 21 dell'11 maggio 2018 - Supplemento ordinario n. 1;
- VISTE le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008 n. 152;



- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i;
- VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) n. 4249 del 07 settembre 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C (2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTE** in particolare le linee d'intervento: 2.3.1.1 “Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico” e 2.3.1.2 “Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto”;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008 e successive modifiche e nello specifico:
- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21 del 19.01.2012, con il quale le citate linee d'intervento sono state rimodulate e individuate con il codice alfanumerico 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2);
 - la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21.06.2012, con il quale si è proceduto a una migliore definizione dei requisiti di ammissibilità;
- ASSUNTO** che in attuazione delle predette linee d'intervento sono stati posti in essere i seguenti atti:
- avviso pubblico, nel mese di luglio 2009 e costituzione di un parco progetti regionale volto alla mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dall'erosione costiera;
 - accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, finalizzato alla programmazione e al finanziamento d'interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il



quale si compone di un Elenco A di n. 94 progetti ammontanti a € 152.692.572,11 la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B di n. 78 progetti la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento per un ammontare complessivo di € 151.664.604,81 a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1A del PO-FESR 2007-2013;

VISTA la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al Regolamento Generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma succitato risulta individuato e inserito l'intervento proposto dal Comune di Itala (ME) dal titolo "Progetto delle opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Frazione Borgo – PAI 102-5IT015/016";

VISTO il D.D.G. n° 10 del 18/01/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 05/04/2012 Reg. N° 1 Fg. N° 26 con cui viene ammesso a finanziamento a favore del Comune di Itala (ME), nell'ambito del PO-FESR 2007-2013, l'intervento dal titolo "Progetto delle opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Frazione Borgo – PAI 102-5IT015/016", codice C.U.P. C19H10000640000 codice CARONTE SI_1_7641, dell'importo complessivo di € 1.498.168,30;

VISTO che con il menzionato D.D.G. n° 10 del 18/01/2012 veniva impegnata sul Capitolo 842057 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio Ambiente, esercizio finanziario 2012, l'occorrente somma di € 1.498.168,30 necessaria per la realizzazione del progetto;

VISTA la seconda Perizia di Variante e Suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ed approvata dal R.U.P., trasmessa presso l'ARTA che, con D.D.G. n° 781 del 08/08/2014 registrato alla Corte dei Conti il 15/10/2014 Reg. N° 1 Fg. N° 263, ha rideterminato il quadro economico impegnando la somma di € 1.229.972,48 sul Capitolo 842057;

VISTI gli Ordini di accreditamento di seguito elencati:

- O.A. n. 45 del 22/10/2012 di € 101.386,55	di cui spesi € 101.386,55
- O.A. n. 92 del 27/11/2013 di € 13.722,45	di cui spesi € 13.722,45
- O.A. n. 4 del 27/03/2014 di € 447.702,27	di cui spesi € 447.702,27
- O.A. n. 25 del 29/05/2014 di € 251.978,17	di cui spesi € 251.978,17
- O.A. n. 82 del 09/12/2014 di € 301.098,91	di cui spesi € 301.098,61
- O.A. n. 76 del 15/10/2015 di € 54.972,87	di cui spesi € 54.962,87
- O.A. n. 112 del 02/12/2015 di € 15.280,60	di cui spesi € 15.280,60
- O.A. n. 127 del 16/12/2015 di € 2.920,32	di cui spesi € 2.659,49

con i quali sono state accreditate al Funzionario Delegato del Comune di Itala (ME) le somme dallo stesso richieste;

CONSIDERATO che a valere dei suddetti O.A. è stato speso complessivamente l'importo di € 1.188.791,01 per la realizzazione dell'intervento dal titolo "Progetto delle opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Frazione Borgo – PAI 102-5IT015/016", codice C.U.P. C19H10000640000 codice CARONTE SI_1_7641;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n° 6 del 24/01/2017 che approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto e il Quadro Economico Finale dell'intervento, per un importo di € 1.188.791,01, dal titolo "Progetto delle opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Frazione Borgo – PAI 102-5IT015/016", codice C.U.P. C19H10000640000 codice CARONTE SI_1_7641;

VISTA la nota prot. n° 53888 del 21/07/2017 dell'Unità di staff 2 – monitoraggio e controllo – del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, fatta propria dal Servizio 4 – Gestione



finanziaria interventi ambientali – del D.R.A., dalla quale si evince che la spesa controllata, per l'intervento in argomento, è di € 1.188.791,01 e che è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di € 1.183.549,36, come si evince dai documenti inseriti nel Sistema Informatico Caronte (Check List e Scheda di Rendicontazione);

VISTO il decreto di chiusura dell'intervento in argomento: D.D.G. n° 13 del 17/01/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/2018 Reg. N° 1 Fg. N° 41;

RITENUTO per le ragioni di cui al punto precedente, di dover procedere al recupero della somma di € 5.241,65 (€ 1.188.791,01 - € 1.183.549,36), non ritenuta ammissibile al PO FERS 2007/2013;

CONSIDERATA la nota protocollo n° 77103 del 03/11/2017 con cui il Servizio 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali – del D.R.A. rende noto al Comune di Itala gli estremi per il versamento, entro 30 giorni, della somma di € 5.241,65 sul capitolo di bilancio in entrata n° 7410;

CONSIDERATA la nota prot. n° 84442 del 06/12/2017 con cui il Servizio 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali – del D.R.A., appurata l'inadempienza del Comune di Itala, ha avviato il procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n° 10 del 18/01/2012 così come rimodulato, a seguito della seconda Perizia di Variante, dal D.D.G. n° 781 del 08/08/2014;

CONSIDERATO che entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della nota prot. n° 84442 del 06/12/2017, l'Amministrazione Comunale di Itala non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione in merito all'avvio di revoca parziale del finanziamento;

CONSIDERATO che dalla nota ARTA prot. n° 25099 del 27 aprile 2012 di trasmissione e notifica del finanziamento di cui al D.D.G. n° 10 del 18/01/2012, accettato dal comune di Itala con Delibera della Giunta Municipale n° 47 del 04/05/2012, si evince che il Beneficiario è tenuto a *“Rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti”*;

CONSIDERATO che nella nota ARTA prot. n° 50158 del 30 ottobre 2014 di trasmissione, a seguito di Perizia di Variante, del D.D.G. n° 781 del 08/08/2014 si ribadiscono le prescrizioni della notifica di cui al precedente D.D.G. n° 10 del 18/01/2012;

CONSIDERATO che il D.D.G. n° 781 del 08/08/2014 è stato accettato dal Comune di Itala con Delibera della Giunta Municipale n° 43 del 12/11/2014;

CONSIDERATO l'importo totale delle spese sostenute e rendicontate per l'intervento di che trattasi è pari ad € 1.188.791,01, di cui € 5.241,65 oggetto di revoca parziale in quanto non ritenute ammissibili al PO FESR 2007/2013, e pertanto a carico del Comune di Itala;

ASSUNTO come da osservazioni dell'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, che nell'ipotesi di mancato recupero delle somme ricorre l'obbligo per questa Amministrazione di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

DECRETA

Art. 1 È revocata la somma di € 5.241,65 da restituirsi alla Regione Siciliana – Unicredit s.p.a. – Cassa Provinciale di Messina, via Garibaldi n° 54; il pertinente capitolo di bilancio in entrata è il n° 7410 – “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento



regionale di assegnazioni extraregionali”, capo 22, avente IBAN: IT51 F 02008 16525 000300003052, nella causale del bonifico si dovrà indicare: il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza di versamento;

- Art. 2** Il presente provvedimento ridetermina in € 1.188.791,01 l'importo finanziato con D.D.G. n° 781 del 08/08/2014, nell'ambito del PO FERS Sicilia 2007/2013, attuazione della linea di intervento 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2), per l'intervento dal titolo “Progetto delle opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Frazione Borgo – PAI 102-5IT015/016” (codice C.U.P. C19H10000640000, codice CARONTE SI_1_7641);
- Art. 3** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ottemperanza all'art. 68 della L.R. n° 21 del 12/08/2014;
- Art. 4** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, verrà pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo, - 3 LUG. 2018

L'istruttore
Salvatore Chessari

Il Dirigente Responsabile
Salvatore Di Martino

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

